

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA
ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico
Servizio 7- Sicurezza Alimentare

Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese -
Iscrizione nel registro regionale per la formazione degli alimentaristi.

Il Dirigente Generale

- VISTO lo Statuto della Regione Siciliana;
- VISTE le Leggi regionali n. 30 del 3 novembre 1993 e n. 33 del 20 agosto 1994;
- VISTA la Legge regionale n. 10 del 15 maggio 2000;
- VISTA la Legge regionale n. 19 del 16 dicembre 2008, concernente “Norme per la riorganizzazione dei Dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e della Amministrazione della Regione”;
- VISTA la Legge regionale n. 5 del 14 aprile 2009, concernente norme per il riordino del servizio sanitario regionale;
- VISTO l’art. 68 della Legge Regionale n. 21 del 12 agosto 2014 e s.m.i;
- VISTO il Decreto del Presidente della Regione n. 12 del 14 giugno 2016, con il quale è stato emanato il regolamento di attuazione del titolo II della legge regionale n. 19/2008. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’art. 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015 n.9. Modifica del Decreto del Presidente della Regione n.6 del 18 gennaio 2013, e s.m.i;
- VISTO il D.P. Reg. n. 712 del 16 febbraio 2018 con il quale, in esecuzione della Deliberazione della Giunta Regionale n. 63 del 13 febbraio 2018, alla Dr.ssa Maria Letizia Di Liberti è stato conferito l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale per le Attività Sanitarie e Osservatorio Epidemiologico;
- VISTO il Testo Unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto n. 1265 del 27 luglio 1934 e le successive modifiche e integrazioni;
- VISTA la Legge n. 833 del 23 dicembre 1978 istitutiva del Servizio Sanitario Nazionale e s.m.i.;
- VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 maggio 2000 sull'individuazione delle risorse umane, finanziarie, strumentali e organizzative da trasferire alle Regioni in materia di salute e sanità veterinaria, ai sensi del D.L. n. 112 del 31 marzo 1998 e s.m.i.;
- VISTO il Regolamento UE n. 178/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio del 28 gennaio 2002 e s.m.i., che stabilisce i principi e i requisiti generali della legislazione alimentare, istituisce l'Autorità europea per la sicurezza alimentare e fissa procedure nel campo della sicurezza alimentare;
- VISTO il Regolamento UE n. 852/2004 del Parlamento europeo e del Consiglio del 29 aprile 2004 e s.m.i., sull’igiene dei prodotti alimentari, e in particolare le disposizioni contenute nell’allegato II, capitolo XII, relative alla formazione del personale che opera nel settore alimentare in tutte le fasi della catena alimentare;
- VISTO il decreto legislativo n. 193 del 6 novembre 2007 di attuazione della direttiva 2004/41/UE in

materia di sicurezza alimentare e applicazione dei relativi regolamenti comunitari, il quale individua, nell'ambito delle rispettive competenze, il Ministero della Salute, le regioni, le province autonome di Trento e Bolzano e le aziende sanitarie locali quali autorità competenti per l'applicazione dei regolamenti UE 852/04, 853/04, 854/04 e 882/04;

VISTO il D.P.R. n. 642 del 26 ottobre 1972, relativo alla disciplina dell'imposta di bollo e s.m.i.;

VISTO il Decreto Legislativo n. 159 del 6 settembre 2011, inerente il Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e s.m.i.;

VISTA la legge n. 190 del 6 novembre 2012, inerente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione e s.m.i.;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 275 del 19/02/2018 recante "*definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti*", pubblicato sulla GURS del 09/03/2018, con cui, tra l'altro, è stato istituito il Registro Regionale dei soggetti per la Formazione degli Alimentaristi;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 1225 del 5/07/2018 recante "*sospensione del D.A. n. 275 del 19/02/2018, definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti*", pubblicato sulla GURS del 20/07/2018;

VISTO il Decreto Assessoriale n. 630 del 12/04/2019 recante "*modifica del D.A. n. 275 del 19/02/2018, definizione di criteri e procedure per la formazione del personale adibito alla produzione, preparazione, confezionamento, manipolazione, trasporto, somministrazione e vendita di alimenti*", pubblicato sulla GURS del 17/05/2019;

VISTA l'istanza del 23 maggio 2018, assunta al protocollo di questo Dipartimento al n. 41480 del 25 maggio 2018, con la quale il sig. Viola Francesco, nella qualità di Presidente dell'Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese, C.F. n. 97328940826, ha richiesto l'iscrizione nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi in modalità residenziale e FAD;

VISTA la nota di questo Dipartimento prot. N. 44346 del 3 giugno 2019, con la quale, a seguito della pubblicazione del D.A. n. 630 del 12 aprile 2019 soprarichiamato, è stato richiesto al titolare della struttura di confermare la richiesta di iscrizione nel Registro Regionale dei soggetti formatori degli alimentaristi, trasmettendo eventuali modifiche e/o integrazioni alla documentazione in precedenza inviata, in considerazione del tempo trascorso e delle modifiche apportate al precitato D.A. 275/2018;

VISTA la pec di conferma del 15 giugno 2019, assunta al protocollo di questo Dipartimento il 18 giugno 2019 al n. 50037, dell'Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese;

VISTA la pec del 18 giugno 2019, assunta al protocollo di questo Dipartimento il 19 giugno 2019 al n. 50428, con la quale viene inviata ulteriore documentazione a corredo della pratica dell'Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese;

VISTA la completezza e la correttezza della documentazione allegata alla predetta istanza;

VISTA la comunicazione antimafia liberatoria, rilasciata ai sensi dell'art.88, comma 1, del D. lgs 159/2011, utilizzando il collegamento alla Banca Dati Nazionale Unica della Documentazione Antimafia, PR_PAUTG_Ingresso_0103167_20190710 acquisita al protocollo di questo Dipartimento in data 25 luglio 2019 al n. 60295;

CONSIDERATO che la relazione descrittiva del piano formativo allegata all'istanza è in linea con quanto previsto dal suddetto decreto assessoriale;

RITENUTO che il soggetto formatore è in possesso dei requisiti previsti e che, pertanto, può essere

iscritto nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi.

DECRETA

ARTICOLO 1

Per le motivazioni sopra esposte che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, l'Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese, C.F. n. 97328940826, con sede legale nel Comune di Partinico, Via Di Lorenzo n. 10, e sede operativa nel Comune di Partinico, Via Goffredo Mameli n. 70, di cui è Presidente il sig. Viola Francesco (C.F. n. VLIFNC84M09G348J), è iscritta nel Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi al n. 2019/090, in modalità residenziale e FAD.

ARTICOLO 2

All'Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese è fatto obbligo di comunicare al Dipartimento A.S.O.E. qualsiasi variazione, così come previsto al Capitolo 9 "Variazioni" dell'allegato al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018, come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019, ai fini dell'aggiornamento del Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi.

E' fatto, altresì, obbligo all'Associazione C.S.C. - Centro Servizi e Consulenze per le Piccole, Medie e Grandi Imprese di comunicare al Servizio di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione della Azienda Sanitaria Provinciale territorialmente competente l'organizzazione dei corsi di formazione, con almeno trenta giorni di anticipo dal loro avvio attenendosi scrupolosamente a quanto disposto al Capitolo 10 "Programmazione ed attuazione dei corsi di formazione" dell'allegato al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018 come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019.

ARTICOLO 3

Il Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione dell'Azienda Sanitaria Provinciale competente per territorio avrà cura di ottemperare alle prescrizioni normative di cui al Capitolo 11 "Controlli e sanzioni" dell'allegato al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018 come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019.

ARTICOLO 4

Per quanto non espressamente previsto dal presente Decreto valgono le disposizioni di cui al D.A. n. 275 del 19 febbraio 2018 come modificato dal D.A. n. 630 del 12 aprile 2019.

Il presente decreto è pubblicato, con valore di notifica, sul sito web istituzionale di questo Assessorato, al seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_DipartimentoOsservatorioEpidemiologico/PIR_Infoedocumenti/PIR_DecretiDipartimentoASOE.

Dell'avvenuta pubblicazione del provvedimento sul sito web istituzionale di questo Assessorato verrà data comunicazione all'interessato a mezzo PEC.

Il Registro Regionale per la Formazione degli Alimentaristi è consultabile seguente link:

http://pti.regione.sicilia.it/portal/page/portal/PIR_PORTALE/PIR_LaStrutturaRegionale/PIR_AssessoratoSalute/PIR_AreeTematiche/PIR_IgienedegliAlimenti.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al T.A.R. e ricorso straordinario al Presidente della Regione, rispettivamente entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla pubblicazione.

Palermo, 31 luglio 2019

f.to

Il Dirigente Generale
(Dott.ssa Maria Letizia Di Liberti)

f.to

Il Dirigente del Servizio
(Dr. Pietro Schembri)

f.to

Il Dirigente dell'U.O.B. 7.1
(Dr. Vincenzo Bonomo)